

La finanza globalizzata ha generato la più grave crisi economica dal secondo dopoguerra ad oggi. Dentro questa crisi l'economia italiana, al pari di quella di molti altri paesi, continua a perdere colpi: cala il Prodotto interno lordo (Pil), si riduce il reddito disponibile per le classi popolari e cresce la disoccupazione, in particolare quella giovanile. Un meccanismo che permette al capitale internazionale di ridefinire i rapporti di forza tra le classi imponendo precarietà a tutti e procedendo alla rapina dei beni comuni e del patrimonio collettivo. I governi che si succedono, compreso quello del "giovane Renzi", conoscono una sola e fallimentare ricetta: meno tutele, meno diritti, più ricattabilità. Si giustificano parlando di possibile ripresa, liberazione del lavoro da troppi vincoli, equità intergenerazionale e via sproloquiando.

NON SI PUÒ DARCI
LA COLPA AI PADRONI:
LORO FANNO IL
LORO MESTIERE.

ALLORA DIAMOCOLA
AI DISOCCUPATI,
CHE NON FANNO
UN'OSTIA, DALLA
MATTINA ALLA SERA.



**MA LA REALTA' E' PIU' DURA DI OGNI LORO
INGANNO E LA CONOSCENZA DEI DATI
EFFETTIVI E DELLE TENDENZE ATTUALI
DELL'ECONOMIA REALE RESTA UNO
STRUMENTO FORMIDABILE PER ARTICOLARE
LA NOSTRA CRITICA ALLE LORO POLITICHE E
PER ORGANIZZARE LA PROTESTA E LE
MOBILITAZIONI NEI POSTI DI LAVORO E NELLA
SOCIETA'. UN'ARMA INDISPENSABILE PER
IMPOSTARE LA NOSTRA AZIONE E BATTERSI
CON EFFICACIA.**

**Mercoledì 8 ottobre 2014 – ore
21,00**

nella nostra sede di Torino, in corso
Marconi 34, 2° piano,

**Seminario di formazione sullo
stato dell'economia e sulle
prospettive a breve e medio
periodo**

con **Renato Strumia**

Segretario nazionale Sallca CUB